



GRUPPI CONSIGLIARI IMPEGNO PER PINE E PINE' V.A.L.E.



Al *Sig. Sindaco di Baselga di Pinè*
Ing. Alessandro Santuari
SEDE

Al *Presidente del Consiglio comunale*
di Baselga di Pinè
Carlo Giovannini
SEDE

INTERROGAZIONE: PIAZZALE COSTALTA - PIAZZA O PARCHEGGIO

Ai sensi dell'Art. 18 del Regolamento comunale i gruppi consiglieri PINÈ V.A.L.E e IMPEGNO PER PINÈ presentano la seguente interrogazione al fine di conoscere se la Giunta comunale o il Sindaco abbiano raggiunto una decisione in merito a quanto in oggetto.

PREMESSO CHE:

Sono pressoché conclusi i lavori di riqualificazione urbana di piazzale "Costalta" secondo il progetto esecutivo approvato con la deliberazione giuntale nr. 175 di data 08.08.2019 ad opera del CONSORZIO LAVORO AMBIENTE SOC. COOP. di Trento, opera il cui intento era quello di valorizzare una zona centrale al nostro abitato adibita a parcheggio per creare una piazza, un punto di aggregazione collegata al vicino parco giochi con una linea e giochi d'acqua a simboleggiare una delle risorse che caratterizza il nostro territorio, il lago e l'acqua. Lo scopo era quello di creare un'attrattiva da dedicare ai più piccoli in un contesto ludico-ricreativo che agevolasse lo spostamento dei numerosi fruitori del lago verso le attività economiche del centro.

Il progetto quindi si sviluppava secondo l'obiettivo di valorizzare gli aspetti peculiari urbani e paesaggistici esistenti, creando nuove connessioni e relazioni tra di essi al fine di creare uno spazio con una propria identità capace di catalizzare nuovi usi e relazioni sociali sia per gli abitanti che per i turisti.

Nella determinazione del responsabile area appalti e contratti n. 282 del 30 aprile 2021 viene data evidenza che *l'Amministrazione comunale, al fine di ovviare alla carenza di parcheggi nella zona, ha manifestato l'esigenza di reperire nuovi stalli di sosta per autovetture in corrispondenza dell'estremità meridionale della piazza,*

ricavando 3 parcheggi all'interno dell'area originariamente destinata ad aiuola verde, prevedendo lo spostamento del serbatoio di compensazione interrato per l'impianto idrico e l'eliminazione della scala in porfido originariamente prevista in aderenza al locale tecnico.

Al riguardo, su conforme indirizzo di Giunta espresso nella seduta di data 08.04.2021, il direttore dei lavori è stato autorizzato a introdurre le opportune modifiche al progetto e in data 16.04.2021 sub nr. 3869/prot. è stata presa in carico la proposta di variante, sulla quale sono stati acquisiti il parere favorevole del Corpo di Polizia Municipale, espresso in data 16.04.2021 a firma del Vice Comandante Andrea Fontanari, e il parere di conformità urbanistica espresso dalla Commissione Edilizia d'Ambito nella seduta di data 21.04.2021

Analizzando quest'ultimo parere non possono passare inosservate le criticità sollevate dall'arch. Bertamini, membro della commissione edilizia nonché progettista dell'opera in ordine alla sicurezza ed uso da parte dei bambini delle modifiche proposte.

A tal fine si riporta il **parere espresso dalla Commissione Edilizia d'Ambito** nella seduta di data 21.04.2021:

"La CEC attesta conforme la proposta di variante sotto un profilo urbanistico". Si riporta a verbale che l'arch. Bertamini mette in evidenza alcuni elementi di criticità in ordine alla fruizione della nuova piazza, nello specifico il commissario rileva che, la variante presentata con la soluzione dei tre parcheggi messi in maniera trasversale rispetto all'andamento della strada invade e toglie parte del nuovo spazio pedonale della piazza arrivando ad essere in diretto contatto con la zona del gioco d'acqua con zampilli frequentato dai bambini. Con tale soluzione viene quindi a mancare un importante spazio libero di "sicurezza" attorno al gioco d'acqua che nel progetto autorizzato era presente ed ulteriormente filtrato da una fascia verde. Ancora evidenzia che la soluzione proposta con un parapetto a protezione della caduta dal piano del gioco d'acqua verso il parcheggio (mediante ad una quota inferiore di circa 55 cm rispetto alla piazza), risulta non idonea ad uno spazio gioco potendo generare delle criticità a livello di sicurezza ed uso da parte dei bambini. A tal proposito l'arch. Bertamini pone all'attenzione della commissione una soluzione alternativa a quella in esame, da sviluppare ulteriormente, che prevede la collocazione di due parcheggi disposti in senso longitudinale rispetto alla strada in modo tale da non invadere il contesto pubblico ed urbano della piazza, garantendo uno spazio libero fruibile attorno al gioco d'acqua il quale risulta ulteriormente distanziato dai parcheggi da una aiuola sistemata con arbusti (con altezza \geq di 1 metro). Tali arbusti svolgono la duplice funzione di creare una barriera visiva dalla piazza verso le automobili parcheggiate e di mettere in sicurezza i bambini che giocano rispetto al salto di quota verso il parcheggio. (proposta allegata al verbale). La commissione rileva che la proposta progettuale manca di idonea documentazione fotografica, della relazione tecnica di cui l'articolo 126, comma 4, del Decreto del presidente della



GRUPPI CONSIGLIARI IMPEGNO PER PINE E PINE' V.A.L.E.



provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg. nonché dell'elaborato grafico relativo l'ultimo stato autorizzato.

Considerazioni importanti e gravi, visto che si parla della sicurezza dei fruitori dei giochi e quindi dei bambini, che, a quanto emerge dagli atti, non sono state assolutamente prese in considerazione dall'Amministrazione, che non ha ritenuto necessario nemmeno valutare la soluzione alternativa proposta all'interno della Commissione.

Osservando invece il parere del Corpo di Polizia Municipale nascono delle forti perplessità: una firma su un elaborato grafico, una planimetria dei parcheggi, senza alcun riferimento normativo a cui far appello per verificarne la liceità. Normalmente i pareri espressi negli iter amministrativi sono caratterizzati da una forma scritta in cui compaiono riferimenti normativi e le valutazioni sulla conformità a tali indirizzi.

Ci si chiede pertanto, se in questo caso non sia da rispettare la distanza degli stalli dalle intersezioni pari a 12 metri prevista dall'art. 46 comma 2 lettera a) del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 (regolamento del cod. strada).

Ad oggi invece possiamo riscontrare una piazza snaturata dalla sua idea di piazza e collegamento fra lago e centro.

La presenza di sedute poste al centro di tale percorso e la copertura con il mascheramento del percorso d'acqua indebolisce questa funzione di connettore piazza-lago. Riteniamo che il rumore dell'acqua (oggi ancora assente) non sia sufficiente per creare questa connessione anche in soggetti con una spiccata capacità immaginativa.

A mesi dalla apertura della piazza, risultano ancora presenti le protezioni mobili che danno evidenza delle difficoltà di inserimento dei nuovi parcheggi nel contesto ludico che caratterizzava la piazza stessa.



Anche per quanto riguarda la parte a verde, alcune piante sono già morte o stanno per morire, ma soprattutto non si comprendono le scelte effettuate non in linea con quanto previsto dal progetto. Infatti, era previsto l'impiego di piante con un portamento cespuglioso che a maturità sarebbero state in grado di fornire ombra alla sottostante area. L'utilizzo delle piante di betulla poste lungo la scarpata



GRUPPI CONSIGLIARI IMPEGNO PER PINE E PINE' V.A.L.E.



inerbita, piante con un portamento piramidale, anche a maturità non saranno in grado di produrre l'ombreggiamento e quindi la fruibilità prevista dal progettista.

Inoltre, si può riscontrare una situazione di degrado che lascia perplessi non solo residenti, ma lamentele sono pervenute anche da turisti, soprattutto in merito a:

- i giochi d'acqua non sono ancora attivi,
- la protezione dei parcheggi è posta a ridosso del gioco d'acqua principale (non funzionante) e risultano non adeguati, non solo esteticamente ma anche funzionalmente a proteggere i bambini da eventuali cadute nella parte ribassata dei posti auto,
- il canale chiuso risulta ricettacolo di sporco e addirittura utilizzato come passacavo,
- le doghe delle panche, costituite da un profilato cavo di legno ricomposto con le teste chiuse da tappi di plastica, sono montate male (ognuna ad una diversa distanza dall'altra con distanze a volte di pochi mm altre anche un cm) e con materiale scadente; mostrano già segni di deperimento con alcuni tappi di chiusura andati persi e doghe che presentano scheggiature e ammaloramenti,
- in alcuni punti il passaggio è reso difficoltoso e non confortevole a causa della vicinanza fra le panche presenti poste sopra il canale e il bordo delle fioriere. In alcuni momenti durante gli eventi estivi serali sono risultati effettivamente di ostacolo al fluire delle persone.

Questo tipo di problematiche, in un'opera pubblica non possono essere tollerate. Altre installazioni realizzate in WPC (WOOD PLASTIC COMPOSITE), ad esempio presso i giardini del lago della Serraia, dopo anni, non presentano evidenti problemi di usura, come questi installati da pochi mesi. Si ritiene doveroso che l'Amministrazione intervenga, attraverso il direttore lavori, contestando all'impresa questi difetti, chiedendo la sostituzione di tutto il materiale non conforme alla voce di capitolato.

Tutto ciò premesso

SI INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE:

- quali siano le motivazioni per cui le critiche relative alla sicurezza dei fruitori della piazza, emerse in seno alla Commissione Edilizia Comunale, non siano state prese in considerazione dall'Amministrazione,
- quali siano le motivazioni, per cui non siano state valutate le proposte progettuali emerse in seno alla CEC atte a migliorare le criticità emerse,
- quale articolo di legge è stato applicato per ammettere la costruzione dei nuovi stalli di sosta, derogando di fatto alla prescritta distanza di almeno 12 ml dalle intersezioni,

- se il parere dei vigili, nella forma presentata, ha validità formale e legale come supporto delle scelte dell'Amministrazione,
- se in merito a tale scelta sia stato attuato il percorso metodologico, come enunciato nel programma di legislatura, sottoriportato per estratto:

Tutte le decisioni adottate seguiranno un preciso percorso metodologico, nella consapevolezza che ogni scelta, se condivisa, risulta migliore e più efficace:

- **discussione tra i gruppi** che compongono la maggioranza al fine di individuare idee e soluzioni ottimizzate, individuando priorità, interferenze, coerenza con la pianificazione generale;
- **dialogo con le minoranze;**
- **confronto preliminare con tutti i soggetti** che possano essere interessati o condizionati dalle decisioni;
- **definizione delle scelte** da adottare da parte della Giunta con il supporto della Segreteria;
- **sintesi e formulazione delle decisioni finali** che, qualora non ci sia convergenza da parte dei componenti della Giunta, sarà effettuata da parte del Sindaco.

- se sono stati presi provvedimenti nei confronti della committenza, attraverso la D.L. in merito alla conformità del materiale utilizzato per la realizzazione delle sedute e del pavimento del palco, WPC (WOOD PLASTIC COMPOSITE) in sostituzione del previsto legno,
- quali siano le motivazioni che hanno giustificato la modifica del tipo di piante utilizzate,
- quali siano state le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a non attivare i giochi d'acqua e quali siano le intenzioni per il futuro,
- se è previsto un intervento definitivo al fine della messa in sicurezza del gioco d'acqua principale e il parcheggio e gli eventuali oneri aggiuntivi,
- se è stata valutata la possibilità di modificare la posizione delle panche che ostacolano/limitano il passaggio,
- se il passaggio fra piazzale e area privata lato EST (verso proprietà Leonelli) sia legittimo o meno,
- per quando è previsto il completamento dell'opera.

Baselga di Pinè, 20 settembre 2021

dott.ssa Elisa Viliotti



Dott. Damiano Fedel



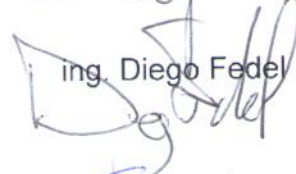
per.ind. Ivan Giovannini



dott. Bruno Grisenti



ing. Diego Fedel



ing. Stefano Fontana

